

AUREA SALUS SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA Napoli 234/I BARI BA
Codice Fiscale	05038190723
Numero Rea	BA 393679
P.I.	05038190723
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	161
5) avviamento	2.061	173.891
7) altre	637.226	668.523
Totale immobilizzazioni immateriali	639.287	842.575
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.310	5.267
2) impianti e macchinario	62.579	74.844
3) attrezzature industriali e commerciali	125.738	136.852
4) altri beni	343.654	382.373
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.129	12.854
Totale immobilizzazioni materiali	553.410	612.190
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	-
Totale partecipazioni	500	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.193.197	1.454.765
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.699	51.927
Totale rimanenze	47.699	51.927
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.238.001	3.947.027
Totale crediti verso clienti	4.238.001	3.947.027
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	900.000	900.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	900.000	900.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.463	43.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.262	14.572
Totale crediti tributari	67.725	58.250
5-ter) imposte anticipate	772.539	849.587
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	951.314	1.002.537
Totale crediti verso altri	951.314	1.002.537
Totale crediti	6.929.579	6.757.401
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.770.399	5.516.642
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.770.399	5.516.642
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	2.171	4.913
Totale disponibilità liquide	2.171	4.913

Totale attivo circolante (C)	13.749.848	12.330.883
D) Ratei e risconti	47.598	27.880
Totale attivo	14.990.643	13.813.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
IV - Riserva legale	220.000	220.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.709.666	5.694.841
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.409.911	14.825
Totale patrimonio netto	8.439.577	7.029.666
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.694.614	3.220.176
Totale fondi per rischi ed oneri	2.694.614	3.220.176
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
810.274	861.107	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	250	910
Totale debiti verso banche	250	910
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.160	716.705
Totale debiti verso fornitori	748.160	716.705
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.535	161.171
Totale debiti verso controllanti	407.535	161.171
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.530	76.223
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.530	76.223
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.859	255.353
Totale debiti tributari	278.859	255.353
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.245	315.340
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.245	315.340
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.284	1.168.435
Totale altri debiti	1.221.284	1.168.435
Totale debiti	3.034.863	2.694.137
E) Ratei e risconti		
11.315	8.442	
Totale passivo	14.990.643	13.813.528

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.266.950	12.457.213
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.254.284	486.197
Totale altri ricavi e proventi	1.254.284	486.197
Totale valore della produzione	14.521.234	12.943.410
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	649.462	642.749
7) per servizi	2.384.303	2.336.979
8) per godimento di beni di terzi	1.141.147	1.079.814
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.646.326	5.462.456
b) oneri sociali	1.134.310	1.236.740
c) trattamento di fine rapporto	366.466	469.679
e) altri costi	10.000	30.920
Totale costi per il personale	7.157.102	7.199.795
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	302.460	316.206
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	161.332	161.671
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.051	156.120
Totale ammortamenti e svalutazioni	496.843	633.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.228	28.814
12) accantonamenti per rischi	168.012	745.405
14) oneri diversi di gestione	324.160	165.283
Totale costi della produzione	12.325.257	12.832.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.195.977	110.574
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9.108	6.808
altri	9.217	25.534
Totale proventi diversi dai precedenti	18.325	32.342
Totale altri proventi finanziari	18.325	32.342
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	216.438	103.406
Totale interessi e altri oneri finanziari	216.438	103.406
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(198.113)	(71.064)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.997.864	39.510
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	140.502	81.130
imposte relative a esercizi precedenti	310	310
imposte differite e anticipate	77.048	(217.926)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(370.093)	(161.171)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	587.953	24.685
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.409.911	14.825

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.409.911	14.825
Imposte sul reddito	587.953	24.685
Interessi passivi/(attivi)	198.113	71.064
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.195.977	110.574
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	567.529	1.371.204
Ammortamenti delle immobilizzazioni	463.792	477.877
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.031.321	1.849.081
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.227.298	1.959.655
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.228	28.815
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(312.607)	156.234
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31.455	(67.727)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.718)	(11.536)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.873	3.266
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	428.725	373.404
Totale variazioni del capitale circolante netto	134.956	482.456
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.362.254	2.442.111
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(198.113)	(71.064)
(Imposte sul reddito pagate)	(587.953)	(24.685)
(Utilizzo dei fondi)	(1.122.291)	(586.470)
Totale altre rettifiche	(1.908.357)	(682.219)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.453.897	1.759.892
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(115.405)	(80.399)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(86.317)	(66.522)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(500)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.253.757)	(1.613.378)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.455.979)	(1.760.299)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(660)	50
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(660)	50
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.742)	(357)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	4.913	5.270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.913	5.270
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Danaro e valori in cassa	2.171	4.913
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.171	4.913

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Aurea Salus S.r.l. a socio unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Centro Medico di Rieducazione Funzionale "Riabilia", sito in Bari-Santo Spirito, Via Napoli n. 234 /I, autorizzato per 100 posti letto e accreditato per 85 posti letto di riabilitazione residenziale, oltre alla riabilitazione domiciliare e ambulatoriale;
- RSSA VILLA MARICA, sita in Bari (BA) Frazione Santo Spirito, Via Napoli n. 234/I, iscritta all'Albo Regionale, autorizzata per 100 posti letto e contrattualizzata con la ASL di Bari per 60 posti letti.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2022 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è

effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Migliorie su beni di terzi

In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. L'Avviamento viene ammortizzato in 18 anni. La vita utile dell'avviamento è stata stimata in un periodo superiore ai 10 anni in quanto la società, che aveva iscritto il bene in data antecedente al 1 gennaio 2016, si è avvalsa della facoltà di non applicare le nuove disposizioni.

Con riferimento a tale voce, nel corso del 2011 si è provveduto a riclassificare la quota di avviamento iscritto nel 2007 in conseguenza dell'acquisto del ramo d'azienda relativo alla casa di cura San Giovanni acquisito dalla società partecipata Duo Salus S.r.l. e relativo al definitivo trasferimento alla Società del tetto di spesa assegnato alla Duo Salus S.r.l.. In particolare, il valore dell'avviamento stornato è stato riclassificato ad incremento del valore della partecipazione in quest'ultima società.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Le modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 che hanno comportato l'inserimento all'art. 110 del D.L. 104 /2020 del comma 8-ter con la previsione che il maggior valore derivante dal riallineamento dell'avviamento può essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in almeno 50 anni. Pertanto, la Società ha optato per l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e non si è avvalsa della facoltà di pagare la maggiore imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 176 del TUIR per procedere con la deduzione degli ammortamenti nel periodo ordinario di 18 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 302.460, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 639.287.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.889	3.536.709	2.425.033	6.053.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.728	3.362.818	1.756.510	5.211.056
Valore di bilancio	161	173.891	668.523	842.575
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	86.317	86.317
Ammortamento dell'esercizio	161	171.830	130.469	302.460
Altre variazioni	-	-	12.854	12.854
Totale variazioni	(161)	(171.830)	(31.298)	(203.289)
Valore di fine esercizio				
Costo	91.889	3.536.709	2.524.205	6.152.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.889	3.534.648	1.886.979	5.513.516
Valore di bilancio	-	2.061	637.226	639.287

Avviamento

La voce "Avviamento", pari ad Euro 2.061, è composta dal disavanzo fusione San Giovanni iscritto nell'esercizio 2011.

Il valore dell'avviamento risulta sistematicamente ammortizzato in 18 esercizi. La Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici dell'avviamento ottenendo il riconoscimento fiscale dell'avviamento da fusione per Euro 516.732.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta per Euro 27.946 da costi pluriennali e per Euro 609.280 da migliorie a immobilizzazioni materiali di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.849.797; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.296.387.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.577	533.421	707.514	1.483.879	12.854	2.747.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.310	458.577	570.662	1.101.506	-	2.135.055
Valore di bilancio	5.267	74.844	136.852	382.373	12.854	612.190
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	9.652	30.653	57.971	17.129	115.405
Ammortamento dell'esercizio	958	21.917	41.767	96.690	-	161.332
Altre variazioni	1	-	-	-	(12.854)	(12.853)
Totale variazioni	(957)	(12.265)	(11.114)	(38.719)	4.275	(58.780)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.578	543.073	738.167	1.541.850	17.129	2.849.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.268	480.494	612.429	1.198.196	-	2.296.387
Valore di bilancio	4.310	62.579	125.738	343.654	17.129	553.410

Terreni e fabbricati

La voce è costituita per l'intero ammontare da costruzioni leggere, in particolare moduli prefabbricati.

Impianti e macchinario

La voce accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 23.919;
- Impianti elettrici per Euro 12.299;
- Impianti antincendio 15.013;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 3.862;
- Macchinari generici per Euro 5.494;
- Altri macchinari specifici 1.373.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie:

- Attrezzature varie specifiche per Euro 109.507;
- Attrezzature varie generiche per Euro 16.231.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie principalmente:

- Mobili e arredi generici per Euro 235.251;
- Mobili e arredi specifici per Euro 97.593;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 8.159;
- Strumenti EDP per Euro 1.194.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La Società AUREA SALUS SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.927	(4.228)	47.699
Totale rimanenze	51.927	(4.228)	47.699

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.947.027	290.974	4.238.001	4.238.001	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	900.000	-	900.000	900.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.250	9.475	67.725	53.463	14.262
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	849.587	(77.048)	772.539		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.002.537	(51.223)	951.314	951.314	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.757.401	172.178	6.929.579	6.142.778	14.262

I *crediti verso clienti* sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo pari ad Euro 270.631. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 11.419, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 33.051.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* si riferiscono ai crediti per depositi cauzionali, relativi al contratto di locazione, verso la società NATIVITAS SRL.

I *crediti tributari* sono costituiti principalmente da:

- Attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 14.572, di cui Euro 14.262 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni. Si precisa che per una migliore rappresentazione comparativa dei dati di bilancio si è provveduto alla rideterminazione della quota esigibile oltre l'esercizio successivo esposta nel bilancio 2020.
- Credito per imposta sostitutiva su TFR per Euro 52.220.

I *crediti per imposte anticipate* sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 573.285;
- Imposte anticipate su ammortamento avviamento riallineato per Euro 139.394;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 54.939;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 4.921.

I *crediti verso altri* accolgono principalmente:

- Crediti verso *factor* per cessione non incassata per Euro 915.324, per un maggiore dettaglio di tale voce si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa ai fondi per rischi e oneri;
- Acconti a fornitori per Euro 26.254;
- Crediti verso il personale per Euro 11.500;
- Depositi cauzionali utenze per Euro 9.770.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.516.642	1.253.757	6.770.399
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.516.642	1.253.757	6.770.399

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 6.767.910 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.489 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	4.913	(2.742)	2.171
Totale disponibilità liquide	4.913	(2.742)	2.171

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.880	19.718	47.598
Totale ratei e risconti attivi	27.880	19.718	47.598

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi su operazioni di factoring	26.858
	Formazione del personale	7.172
	Locazioni strumenti EDP	4.343
	abbonamenti giornali e riviste	3.296
	Altri risconti attivi	5.929
	Totale	47.598

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	1.100.000	-			1.100.000
Riserva legale	220.000	-			220.000
Utili (perdite) portati a nuovo	5.694.841	14.825			5.709.666
Utile (perdita) dell'esercizio	14.825	(14.825)		1.409.911	1.409.911
Totale patrimonio netto	7.029.666	-		1.409.911	8.439.577

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici a titolo di avviamento ed il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 501.230, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, composta per lo stesso importo da utili portati a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.100.000	Capitale	B	1.100.000
Riserva legale	220.000	Utili	A;B	220.000
Utili portati a nuovo	5.709.666	Utili	A;B;C	5.709.666
Totale	7.029.666			7.029.666
Quota non distribuibile				1.320.000
Residua quota distribuibile				5.709.666

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la riserva da riallineamento è in regime di sospensione d'imposta, pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.220.176	3.220.176
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	168.012	168.012
Utilizzo nell'esercizio	693.574	693.574
Totale variazioni	(525.562)	(525.562)
Valore di fine esercizio	2.694.614	2.694.614

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Contenzioso ASL Bari per tetti di spesa - Anno 2016	915.325
	Prestazioni rese ASL Bari contestate - Anni 2012-2017	744.431
	Contenzioso con Agenzia delle Entrate di Pescara	300.000
	Prestazioni laboratorio	250.400
	Rinnovi contratti di lavoro dipendente	234.791
	Verifiche tecnico-sanitarie ASL Bari	53.628
	Differenza rette pazienti psichiatrici 2014/2018	95.512
	Cause legali in corso	100.527
	Totale	2.694.614

Il fondo relativo ai tetti di spesa ASL Bari - Anno 2016 si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione al ricorso per l'annullamento dell'accordo contrattuale per l'anno 2016 con l'ASL di Bari per la tardività della sottoscrizione, limitata possibilità di scorrimento infra budget, suddivisione in sotto budget, etc. Si precisa che tale importo è posto a copertura della voce "Crediti verso altri" relativamente ai crediti verso factor per cessione non incassata.

Il fondo rischi contenzioso ASL Bari prestazioni di laboratorio erogate anni 2012-2017 si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione a prestazioni erogate e fatturate dall'ASL Bari ma contestate dalla Società.

Il fondo relativo al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Pescara fa riferimento ad un contenzioso aperto con l'Ufficio di Pescara in merito agli sgravi sul personale nuovo assunto. È stato acceso un accantonamento a fondo sulla base della conclusione a sfavore della Società di un procedimento analogo in capo alla società consorella ELIA DOMUS SRL.

Il fondo relativo alle prestazioni di laboratorio fa riferimento alle fatture relative alle prestazioni di laboratorio che l'ASL addebitava alla Società e quest'ultima procedeva a registrare regolarmente, tali costi però erano ritenuti non dovuti, quindi alla ricezione della fattura il costo veniva stornato. Il fondo è stato istituito poiché successivamente si è giunti alla conclusione che tali costi potrebbero ritenersi da sostenere.

Il fondo relativo alle verifiche tecnico-sanitarie ASL Bari si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Società relativamente alle verifiche tecnico sanitarie eseguite dalla ASL di Bari sull'attività svolta.

Il fondo rinnovi contratti di lavoro dipendente è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, di cui Euro 107.412 accantonati nell'esercizio.

Il fondo cause legali in corso si riferisce ai contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, di cui Euro 60.600 accantonati nel 2023.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	861.107
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	366.466
Utilizzo nell'esercizio	417.299
Totale variazioni	(50.833)
Valore di fine esercizio	810.274

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	910	(660)	250	250
Debiti verso fornitori	716.705	31.455	748.160	748.160
Debiti verso controllanti	161.171	246.364	407.535	407.535
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.223	100.307	176.530	176.530
Debiti tributari	255.353	23.506	278.859	278.859
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.340	(113.095)	202.245	202.245
Altri debiti	1.168.435	52.849	1.221.284	1.221.284
Totale debiti	2.694.137	340.726	3.034.863	3.034.863

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	250	250

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 224.291 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

La voce accoglie:

- Debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito imponibile IRES trasferito in consolidato al netto dell'effetto del ROL per Euro 370.093;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 37.442.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è così composta:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA GESTIONI SRL per distacco personale dipendenti di Euro 35.205;

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 36.678;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA 2000 SRL per distacco personale dipendenti di Euro 34.737;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 36.468;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 33.442.

Debiti tributari

I debiti tributari sono principalmente composti da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 202.073;
- Debiti IRAP per Euro 59.372;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per 13.612;
- Debiti IVA per Euro 3.648.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 189.162, debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 11.708 e debiti verso l'INAIL per Euro 1.375.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	1.184.688
	Debiti per pignoramenti	9.664
	Debiti per cessioni V	6.920
	Depositi cauzionali	5.098
	Altri debiti di importo minore	14.914
	Totale	1.221.284

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2024 per Euro 375.585, alle retribuzioni differite maturate per ferie e permessi non goduti per Euro 798.236 e ai premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 10.867.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	250	250
Debiti verso fornitori	748.160	748.160
Debiti verso controllanti	407.535	407.535
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.530	176.530
Debiti tributari	278.859	278.859
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.245	202.245
Altri debiti	1.221.284	1.221.284

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	3.034.863	3.034.863

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	152	33	185
Risconti passivi	8.290	2.840	11.130
Totale ratei e risconti passivi	8.442	2.873	11.315

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Altri ricavi e proventi	10.208
	Contributi investimenti beni strumentali	922
	Spese bancarie	185
	Totale	11.315

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	8.846.360
Prestazioni sanitarie	4.321.700
Servizio di lavaggio biancheria privata	90.207
Altri servizi alberghieri	5.278
Altri servizi accessori alla degenza	3.405
Totale	13.266.950

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 1.254.284, è costituita principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 1.006.450, di cui Euro 604.144 relativi all'adeguamento del fondo rischi per tetti ASL 2022, Euro 281.713 relativi a conguagli rette 2022 fatturati all'ASL di Bari ed Euro 56.431 relativi all'adeguamento fondo rischi verifiche tecnico-sanitarie anno 2013.
- Altri riaddebiti per Euro 156.022;
- Altri ricavi e proventi per Euro 55.716;
- Contributi in conto esercizio composti interamente dai contributi bonus energia e gas per Euro 27.920.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 649.462, costituiti principalmente da acquisto di generi alimentari, bevande e materiale da ristorazione per Euro 363.234, acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 116.929, acquisto di prodotti per l'incontinenza per Euro 45.993 e acquisto di materiali di pulizia per Euro 38.380;
- Costi per servizi per Euro 2.384.303 ed accolgono principalmente:
 - o Utenze per Euro 337.170;
 - o Compensi per professionisti per Euro 326.589;
 - o Visite mediche specialistiche per Euro 321.876;
 - o Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 269.170;
 - o Servizio di pulizie per Euro 236.589;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.141.147;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.157.102;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 496.843;
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 4.228;
- Altri accantonamenti per Euro 168.012;
- Oneri diversi di gestione per Euro 324.160, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 160.183, dalla TARI per Euro 41.012, altri oneri diversi di gestione per Euro 69.942 e dalle quote associative per Euro 20.175.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	714.080	-
Totale differenze temporanee imponibili	360.249	161.223
Differenze temporanee nette	(353.831)	161.223
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(834.045)	(15.542)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	84.919	(7.771)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(749.126)	(23.313)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	2.913.832	(693.157)	2.220.675	24,00%	166.358
TARI 2022	20.506	(20.506)	-	24,00%	4.921

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	218.403	10.508	228.911	24,00%	(2.522)	-	-
Riallineamento avviamento 2020	322.447	161.223	483.670	24,00%	(38.694)	4,82%	(7.771)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri	-	168.012	168.012	24,00%	(40.323)	-	-
TARI 2023	-	20.506	20.506	24,00%	(4.921)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	181
Operai	84
Totale Dipendenti	265

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.582	15.171

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Altri servizi di verifica svolti	5.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.100

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del reporting package annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società AUREA SALUS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.409.911 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni